

Prostituzione: ungherese accusata induzione sorella 18enne

Cronaca - 16 ottobre 2007 - 08:35



Il Gip di Rimini ha convalidato il fermo di una ungherese di 29 anni, E.P., per induzione alla prostituzione, aggravata perché nei confronti della sorella appena diciottenne, fatta arrivare nei giorni scorsi in riviera. La sera del 12 ottobre scorso, i Carabinieri del reparto operativo avevano fermato la donna durante una serie di controlli antiprostituzione in alberghi riminesi, accertando che avrebbe convinto la sorella a trasferirsi in Italia per indurla a 'lavorare' con lei in strada. Nella loro stanza sono stati sequestrati alcuni 'strumenti del mestiere' e 190 euro in contanti.